



Crisi e puntualità nei pagamenti, PMI cuneesi al vertice

Secondo uno studio condotto da Cribis D&B su 18.839 aziende, il 56.2% delle PMI Cuneesi paga con puntualità le fatture, mentre il solamente il 10.7% salda con oltre un mese di ritardo i propri debiti con fornitori. Il peggioramento nella puntualità nei pagamenti è inevitabilmente arrivato contestualmente alla crisi che ha travolto l'economia di tutto il mondo. Il Piemonte però, in questo primo anno di bilancio in tempi di crisi, si è difeso bene grazie alla forza del proprio tessuto industriale. Nonostante ciò si sono allungati i giorni medi di ritardo nei pagamenti da parte delle imprese Piemontesi. Nel complesso la Regione è al 7° posto in Italia in fatto di puntualità. Le PMI Piemontesi infatti saldano i loro debiti con fornitori con un ritardo medio di 16.3 giorni, contro i 20.9 impiegati dalla media italiana. La medaglia d'oro in Italia va alla Valle D'Aosta con 13.6 giorni medi di ritardo,

Il Piemonte dunque, nonostante la percentuale dei 'buoni pagatori' sia diminuita considerevolmente, rimane una delle regioni più virtuose d'Italia, dopo Valle d'Aosta, Trentino e Friuli, Lombardia, Marche e Veneto. A certificarlo è uno studio condotto da Cribis D&B, società specializzata nella business information nata dalla recente alleanza strategica tra CRIF, gruppo globale leader nei sistemi di informazioni creditizie e di supporto decisionale, e D&B, leader mondiale nel settore della business information. Secondo questo studio sul rischio di credito e sui ritardi nei pagamenti delle PMI italiane e straniere nel corso del 2008, il 45.4% delle imprese Piemontesi - rappresentate da un campione di 141.235 aziende - salda i propri debiti puntualmente. Il 20.6% tra 1 e 15 giorni, il 19.6% tra i 16 e 30 giorni, mentre il 14.4% chiude le pendenze dopo un mese.

La **Provincia di Cuneo** si è aggiudicata il primato regionale. E' la Provincia più virtuosa e più in salute di tutto il Piemonte, davanti a Verbania-Cusio-Ossola e Biella. Si comporta anche decisamente meglio della media nazionale, dove specialmente al centro sud e isole, i fornitori per recuperare il proprio denaro vedono allungarsi considerevolmente i tempi. L'indagine Cribis D&B - condotta su un campione di 18.839 PMI Cuneesi - corrisponde al 13.3 % del bacino Piemontese, operanti in settori diversificati - evidenza che ben il 56.2% delle imprese paga con regolarità. Il 17% risolve le pendenze economiche con un ritardo che va da 1 a 15 giorni, il 16.1% tra i 16 e i 30 giorni. Solo il 10.7% salda i propri debiti con oltre un mese di ritardo, una delle percentuali più basse d'Italia. Lo studio Cribis D&B sottolinea un rallentamento nei pagamenti (nel 2007 le imprese puntuali erano oltre il 65%), ma denota anche la solidità delle PMI Piemontesi.

Tra i settori in maggior difficoltà, l'indagine di Cribis D&B 'elegge' a livello regionale il commercio al dettaglio e all'ingrosso, i servizi finanziari. Meglio l'edilizia, trasporti e distribuzione e agricoltura foreste, caccia e pesca. Uno spiraglio di luce però, a livello nazionale e regionale, parrebbe filtrare in questi primi trimestri del 2009. Le imprese hanno ridotto del 5.7% la media nei giorni di ritardo nel pagamento delle fatture. Le conferme arrivano anche da Elena Desiderio, marketing business planner di Cribis D&B: "Le prospettive di un miglioramento sono confermate anche dai nostri indicatori predittivi, che ci segnalano per il futuro un leggero assestamento".